

“Aveva un chilo e mezzo di droga”

Un palermitano preso a Ragusa

RAGUSA. Il pregiudicato Salvatore Di Vita, 36 anni, originario di Catania ma da anni residente a Palermo, è stato arrestato da agenti della squadra mobile di Ragusa che lo hanno trovato in possesso di circa un chilo e mezzo di hashish diviso in panetti nascosto all'interno di una confezione regalo. L'uomo, al volante di una Mercedes classe A è stato bloccato dopo un breve inseguimento sulla strada provinciale 65, Marina di Ragusa-Donnalucata, da poliziotti che erano impegnati in un servizio di prevenzione dei furti nelle ville della zona e che avevano ritenuto sospetta la vettura di Di Vita. A tradire il giovane è stato lo scudetto Palermo sulla targa della sua auto, in una zona ritenuta a rischio furti.

Il pregiudicato è fuggito all'«alt», ma è stato presto raggiunto e fermato. Una perquisizione ha portato alla scoperta di 7 panetti di hashish per un peso complessivo di 1,400 chilogrammi,, sequestrati assieme alla Mercedes. Probabilmente il giovane era andato in provincia di Ragusa a piazzare la droga, anche se non è escluso che fosse soltanto in transito ed avesse scelto di percorrere la strada litoranea, meno controllata in questa stagione. Di Vita è stato rinchiuso nel carcere di Ragusa, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Mari che ha chiesto la convalida dell'arresto al Gip del Tribunale di Ragusa Vincenzo Salto. L'indagato sarà interrogato stamani in carcere alla presenza dell'avvocato difensore d'ufficio Michele Sbezzi.

Davanti al Gip il giovane deve difendersi dall'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo hashish. L'operazione degli uomini diretti dal vice questore Francesco Marino ha preso il via alle 17,45 di lunedì quando due pattuglie della Mobile hanno deciso di bloccare la Mercedes targata Palermo su cui viaggiava l'indagato che, accortosi della presenza della polizia, invece di fermarsi ha aumentato l'andatura cercando invano di far perdere le tracce. I sette panetti di hashish, accuratamente confezionati, sono stati sequestrati insieme all'autovettura utilizzata dal giovane. Di Vita ha precedenti per reati contro il patrimonio commessi ad Acireale. Il giovane da lunedì sera si trovava ristretto all'interno della casa circondariale di contrada Pendente a Ragusa.

Salvo Martorana

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS